

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3716 del 20/07/2023
Oggetto	Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. con sede legale in Corso Perticari n. 114 in Comune di Savignano sul Rubicone ed installazione sita in Via Ceppareto n. 227 in Comune di Meldola. Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" (REV. 2) di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3849 del 20/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venti LUGLIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: **Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s.** con sede legale in Corso Perticari n. 114 in Comune di Savignano sul Rubicone ed installazione sita in Via Ceppareto n. 227 in Comune di Meldola. **Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" (REV. 2)** di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021.

La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 21 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpa-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31/12/2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpa che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01/01/2016;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- le Linee Guida interne ad Arpa per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG-46-DT) approvate con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4593 del 30/09/2020;

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame all'**Azienda Agricola sas di Torroni Giuseppe & C.** con sede legale in Via Corso Perticari n. 114 in Comune di Savignano sul Rubicone per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Ceppareto in Comune di Meldola;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-584 del 09/02/2021 è stata rilasciata la REV. 1 dell'Allegato 1 di AIA a seguito degli errori materiali di trascrizione rilevati dalla ditta, ma che le correzioni apportate non sono state evidenziate nel testo;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3175 del 23/06/2021 l'AIA è stata volturata al Sig. Gabriele Torroni in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s., con sede legale in Corso Perticari n. 114 del Comune di Savignano sul Rubicone e Gestore dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. sita in Comune di Meldola in Via Ceppareto;

Vista la richiesta di modifica non sostanziale di AIA inoltrata per il tramite del portale regionale IPPC-AIA dalla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. in data 03/04/2023 (prot. n. PG/2023/58957 del 04/04/2023), relativa alla richiesta di sostituzione delle caldaie con riscaldatori presso l'installazione di Via Ceppareto n. 227 in Comune di Meldola;

Vista la documentazione presentata dalla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele,

Torroni Margherita e C. S.a.s. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite pagamento PagoPa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Considerato che:

1. nell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021 sono presenti alcune parti descrittive che ad oggi risultano obsolete rispetto allo schema di AIA vigente utilizzato da Arpae; tali parti verranno aggiornate/sostituite/eliminate, come successivamente evidenziato nel testo del presente provvedimento;
2. nell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021 sono presenti dati e contenuti che erano stati formulati mediante lo strumento di calcolo BAT-Tool nella versione precedente a quello attuale; tali dati e contenuti, anche in recepimento:
 - a. della comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a *"Nota AIA n. 2/2021. Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)"*;
 - b. delle Linee Guida interne di Arpae per la valutazione delle BAT conclusion degli allevamenti (LG 46-DT, approvata con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020);

saranno riformulati mediante lo strumento di calcolo più recente, denominato BAT-Tool integrato che consente di implementare i dati del BAT-Tool con quelli del bilancio di azoto e fosforo derivante dal mangime utilizzato dal Gestore, come successivamente evidenziato nel testo del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno evidenziare nel testo dell'Allegato 1 quanto variato a seguito della REV. 1 (di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-584 del 09/02/2021), apponendo la dicitura (modifica febbraio 2021) scritta in colore nero;

Ritenuto opportuno modificare nel testo dell'Allegato 1 quanto variato a seguito della voltura (di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3175 del 23/06/2021), apponendo la dicitura (modifica giugno 2021) scritta in colore nero (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso); nella fattispecie si modifica:

1. il frontespizio con la ragione sociale della ditta a cui è stata volturata l'AIA;
2. il § **A1 DEFINIZIONI** al periodo **Gestore**, come segue:

Gestore: qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce, nella sua totalità o in parte, l'installazione o l'impianto, oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico dei medesimi (~~Azienda Agricola Valverde SAS di Torroni Giuseppe & C.~~) (Soc. Agr. Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s.) (modifica giugno 2021)

3. il § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE** al periodo **Denominazione** e **Gestore**, come segue:

Denominazione: ~~Azienda Agricola Valverde SAS di Torroni Giuseppe & C.~~ Soc. Agr. Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s.. (modifica giugno 2021)

Gestore: ~~Sig.a Margherita Torroni~~ Sig. Torroni Gabriele. (modifica giugno 2021)

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2023/60490 del 05/04/2023 Arpae ha comunicato agli Enti Pubblici interessati l'accoglimento della domanda di modifica di AIA e ha chiarito che tale modifica ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale per la quale risulta necessario l'aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA";

- con nota prot. n. PG/2023/65921 del 14/04/2023 il SAC di Forlì-Cesena ha chiesto parere al PTR Agrozootecnica in merito alla proposta della ditta;
- con nota prot. n. PG/2023/92165 del 25/05/2023 è stata inviata alla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. una richiesta di integrazioni;
- in data 20/06/2023, con nota acquisita al prot. n. PG/2023/108276 del 21/06/2023, la Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. ha caricato sul Portale IPPC-AIA le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. PG/2023/108723 del 21/06/2023 è stata data comunicazione agli Enti del caricamento delle integrazioni sul Portale IPPC-AIA e la tempistica per la presentazione di eventuali osservazioni;
- in data 06/07/2023 il PTR Agrozootecnica ha trasmesso il parere richiesto, acquisito al prot. n. PG/2023/118163 del 06/07/2023;
- con nota prot. n. PG/2023/125585 del 19/07/2023 l'Azienda USL della Romagna sede di Forlì ha comunicato di non avere osservazioni in relazione alla modifica di cui trattasi;
- con nota prot. n. PG/2023/125589 del 19/07/2023 in Comune di Meldola ha comunicato di non avere osservazioni in relazione alla modifica di cui trattasi;

Preso atto di quanto contenuto nella documentazione tecnica di richiesta di modifica di AIA e viste le valutazioni effettuate da questo SAC in merito alle richieste avanzate dalla ditta, si ritiene che per tale modifica non sia applicabile il punto B.2.60 dell'allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n.4, ovvero non sia necessario sottoporre il progetto di modifica alla Verifica di Assoggettabilità (Screening);

Dato atto che i tempi del procedimento risultano sospesi dal 01/05/2023 al 31/08/2023 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del D.L. n. 61/2023), tuttavia il procedimento può essere concluso, in quanto tutti gli enti interessati si sono espressi e pertanto non risulta necessario attendere i termini di formazione della volontà conclusiva nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento (sospesi ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. n. 61/2023);

Visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria tecnica effettuata sul progetto di modifica non sostanziale di AIA presentato dalla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s., si accoglie la richiesta della ditta e si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021 (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso), aggiornando l'AIA anche in relazione a sostituzione/eliminazione di prescrizioni di AIA obsolete o di parti descrittive che ad oggi necessitano di essere aggiornate, come di seguito specificato:

1. al § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene aggiornato il riferimento alla planimetria 3A come segue:

Allegato 3A - Planimetria Emissioni in atmosfera, ~~Rev.04-Dicembre-2020~~ Rev. Marzo 2023;
(modifica luglio 2023)

2. al § **A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA** viene aggiornata l'ultima tabella, come segue:

Settore	Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione	Numero e data autorizzazione/certificazione
Comunicazione di spandimento	Regione Emilia-Romagna	n. 24840 di modifica n. 11. n. 33240 di modifica n. 3 (modifica luglio 2023)

3. al § A5 ITER ISTRUTTORIO viene aggiornata la tabella alla colonna riferita a **Peso vivo (t)**, con aggiunta di relativa nuova nota, come segue:

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t) (*) (modifica luglio 2023)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m²)
019FO120	1 (basso)	polli da carne	a terra	121.325	121.325	121,325 132,244	6.018
	2 (sotto casa)	polli da carne	a terra	79.472	79.472	79,472 86,624	3.942
	3 (sopra casa)	polli da carne	a terra	86.952	86.952	86,952 94,778	4.313
	4 (alto)	polli da carne	a terra	157.251	157.251	157,251 171,403	7.800
	Totali			445.000	445.000	445 485,05	22.073

(*) Calcolato utilizzando un peso medio di 1,09 pari a quello determinato con il BAT-Tool (peso alla vendita * 0,42). Quanto sopra ai fini dei calcoli relativi alle emissioni in atmosfera di BAT-Tool. (modifica luglio 2023)

4. il § C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO viene aggiornato:

- inserendo dopo il quinto capoverso la seguente frase:

Con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici la ditta prevede la progressiva sostituzione delle caldaie esistenti con dei generatori di calore che consentono più agevolmente il frazionamento delle aree da riscaldare durante lo svezzamento. La ditta prevede di installare 57 generatori di calore aventi potenza termica nominale pari a 80 kW cadauno e alimentati a gas metano, per una potenza termica nominale complessiva di 4.560 kW. (modifica luglio 2023)

- modificando la tabella **Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare**, come segue:

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare	
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	445.000
Azoto al campo da liquami da BAT Tool (kg/a) Azoto totale da liquami da BAT Tool (kg/a)** (modifica luglio 2023)	-
Azoto totale al campo da letami da BAT Tool (kg/a) Azoto totale da letami da BAT Tool (kg/a)** (modifica luglio 2023)	108800 109.062
Volume liquami prodotto (m³/a)*	-
Volume letami prodotto (m³/a)* (modifica luglio 2023)	5400 4.228
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio al netto del franco di sicurezza (m³)	162
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m²)	-

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare	
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	-
* Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame ** Calcolato utilizzando un peso medio di 1,09 kg pari a quello determinato con il BAT-Tool (peso alla vendita 2,6 * 0,42) (modifica luglio 2023)	

5. il § C2.1.1 Emissioni in atmosfera viene aggiornato sostituendo la Tabella **BAT 23: riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola** ed aggiornando il dato sulla produzione complessiva di ammoniaca, come segue:

[omissis]

BAT 23: riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola (modifica luglio 2023)

Fasi	AMMONIACA-emessa in atmosfera nelle diverse fasi (Kg/anno)-senza l'applicazione delle BAT- (Rif. BAT 23)	AMMONIACA-emessa in atmosfera nelle diverse fasi (Kg/anno)- situazione attuale	METANO-emesso in atmosfera complessivamente (Kg/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	36663	20267	
Emissioni in fase di trattamento	-	-	
Emissioni in fase di stoccaggio	20349 (-)*	-	
Emissioni in fase di distribuzione	64494 (-)*	-	
Totale emissioni diffuse	418473 (-)*	20267	8900
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	82,8*		-

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT - (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) situazione attuale	METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	39.962	20.316	10.312
Emissioni in fase di trattamento	-	-	
Emissioni in fase di stoccaggio	22.148 (-)*	-	
Emissioni in fase di distribuzione	66.698 (-)*	-	
Totale emissioni diffuse	128.808	20.316	10.312
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	49,2*		-

* BAT-Tool non conteggia l'emissione da distribuzione per la quota di effluente ceduto a terzi (in questo caso la cessione a terzi è pari al 100%) i valori tra parentesi corrispondono allo 0% di emissione rif. da attribuire alla quota non ceduta a terzi. Pertanto la percentuale

di riduzione delle emissioni, rispetto al sistema di riferimento, si riferisce unicamente alle fasi praticate nella situazione attuale.

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool. In particolare, con riferimento al pollo da carne (5 cicli/a) (che rispetto alle altre tipologie allevate risulta il più impattante dal punto di vista della produzione di ammoniaca), la produzione complessiva di ammoniaca è pari a: ~~20267~~ 20.316 kg/a. **(modifica luglio 2023)**

6. il § C2.1.4 **Gestione degli effluenti** viene aggiornato modificando l'ultimo periodo come segue:

Il titolo di azoto nel letame, nello scenario descritto, risulta pari a ~~20,4~~ 25,79 kg/m³. **(modifica luglio 2023)**

7. il § C2.2 **PROPOSTA DEL GESTORE** viene aggiornato come segue:

C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE

L'assetto impiantistico proposto dal Gestore è conforme alle BATC, fermo restando le valutazioni dell'A.C.

Il Gestore dell'installazione, a seguito della valutazione di inquadramento ambientale e territoriale e degli impatti esaminati, conferma la situazione impiantistica attuale con la seguente proposta: *"sostituzione delle attuali caldaie con dei generatori di calore che consentono più agevolmente il frazionamento delle aree da riscaldare durante lo svezzamento"*. La proposta prevede l'installazione di 57 generatori di calore SUPERCIKKI aventi potenza termica nominale pari a 80 kW cadauno ed alimentati a gas metano, per una potenza termica nominale complessiva di 4.560 kW. **(modifica luglio 2023)**

Complessivamente è prevista l'installazione di **n.57 generatori** di calore, così suddivisi:

n° generatori	P.T.		P 1°		P 2°		TOTALE
	box dx 1	box sx 2	box dx 3	box sx 4	box dx 5	box sx 6	
Meldola Basso	3	3	3	3	3	3	18
Meldola Alto	3	3	3	3	3	3	18

n° generatori	P.T.	P 1°	P 2°	TOTALE
	box 1	box 2	box 3	
Meldola Sotto casa	3	3	3	9
Meldola Sopra casa	4	4	4	12

8 . al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT:

- viene modificata la BAT 8 (di cui si riporta la sola parte modificata), come segue:

BAT 8 - USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA

a	Sistemi di riscaldamento/raffreddamento e ventilazione ad alta efficienza.	Può non essere applicabile agli impianti esistenti.	Sistema di riscaldamento: PARZIALMENTE APPLICATA. L'energia termica è attualmente prodotta con caldaie generatori di calore alimentate a metano, presenti in ciascun capannone. Nel complesso il sistema si presenta efficiente in quanto la gestione degli impianti di riscaldamento è automatica e integrata con la ventilazione per ridurre la dispersione termica limitare la produzione di calore all'effettiva necessità per il benessere degli animali. Sistema di riscaldamento: APPLICATA. L'energia termica viene prodotta tramite generatori di calore aventi potenza termica nominale pari a 80 kW cadauno ed alimentati a gas metano. Complessivamente sono previsti n. 57 aerogeneratori, così suddivisi: n. 18 cadauno nei capannoni denominati "Meldola Basso" e "Meldola Alto", n. 9 nel capannone denominato "Meldola sotto casa" e n. 12 nel capannone denominato "Meldola sopra casa". Tali generatori di calore hanno un rendimento termico (resa sul combustibile utilizzato del 100%) ed una importante modularità di utilizzo. (modifica luglio 2023) Sistema di ventilazione: APPLICATA La ventilazione è del tipo a flusso longitudinale, che garantisce una maggiore efficienza in quanto viene incrementata la velocità dell'aria a parità di consumo energetico, ed è gestita in automatico con centralina comandata da sonde per il rilievo della temperatura e dell'umidità; l'apertura delle finestre è comandata dalla depressione determinata dal funzionamento degli estrattori. Sistema di raffrescamento: APPLICATA. Il raffrescamento è presente in tutti i box, ottenuto con pannelli tipo "cooling" (pannelli di cartone a nido d'ape applicati sulle finestre estive, quelle di maggiore ampiezza, sui quali viene nebulizzata acqua in pressione in modo da aumentare l'umidità dell'aria in ingresso nei ricoveri).
---	--	---	--

- viene modificata la BAT 23, come segue:

BAT 23 - EMISSIONI PROVENIENTI DALL'INTERO PROCESSO

BAT 23	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione
Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dall'intero processo di allevamento di suini (scrofe incluse) o pollame, la BAT consiste nella stima o nel calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola.	Si evidenzia che i modelli di calcolo disponibili, compreso il recente BAT-Tool, non tengono conto di tutte le BAT applicate che influiscono sulle emissioni di ammoniaca, per cui i valori calcolati devono essere di conseguenza considerati indicativi. Il modello di calcolo utilizzato per la determinazione delle emissioni di ammoniaca è il BAT-Tool recentemente elaborato dal CRPA e suggerito dall'AC, che calcola una riduzione complessiva delle emissioni rispetto alle tecniche di riferimento del 82,8% 84,2% (nella tecnica di riferimento vengono considerate anche le emissioni da stoccaggio e distribuzione degli effluenti, fasi non attuate nell'installazione; la riduzione delle emissioni prodotte dalla sola fase di stabulazione è del 44,7% 49,2 %) (Allegato 9). (modifica luglio 2023) Applicata

- viene modificata la BAT 24 (di cui si riporta la sola parte modificata), come segue:

BAT 24 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO

a	Calcolo mediante il bilancio di massa dell'azoto e del fosforo sulla base dell'apporto di mangime, del contenuto di proteina grezza della dieta, del fosforo totale e della prestazione degli animali.	Una volta l'anno per ciascuna categoria di animali.	Generalmente applicabile.	APPLICATA: si evidenzia che i modelli di calcolo al momento disponibili non tengono conto di tutte le BAT effettivamente applicate nell'allevamento. Il bilancio di massa viene eseguito utilizzando il modello della Regione Veneto (DGR 2439 del 07/08/2007), con i criteri descritti al paragrafo 4, che calcola un valore complessivo di azoto escreto di 0,383 0,283 kg/capo/anno, e di 0,198 kg/capo/anno al netto delle perdite per emissioni, a fronte dei 0,250 kg/capo/anno indicati dal DM 25/02/2016. Relativamente al fosforo il quantitativo escreto calcolato con lo stesso modello indica un valore di 0,083 kg/capo/anno di P (Allegato 10), pari a 0,189 kg/capo/anno di P2O5. (modifica luglio 2023)
---	--	---	---------------------------	--

- viene modificata la BAT 25 (di cui si riporta la sola parte modificata), come segue:

BAT 25 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO

a	Stima mediante il bilancio di massa sulla base dell'escrezione e dell'azoto totale (o dell'azoto ammoniacale) presente in ciascuna fase della gestione degli effluenti di allevamento.	Una volta l'anno per ciascuna categoria di animali.	Generalmente applicabile.	APPLICATA Presso l'insediamento si svolge la sola fase di stabulazione: il modello di bilancio della Regione Veneto definisce un coefficiente unico per le perdite complessive per volatilizzazione, che comprende tutte le fasi, mentre il modello BAT-Tool suddivide le emissioni per singola fase, per cui la stima viene eseguita con questo ultimo modello. Le emissioni di ammoniaca dalla fase di stabulazione calcolate col modello BAT-Tool sono 0,06 0,05 kg/capo/anno (le perdite complessive per volatilizzazione calcolate col modello del bilancio della Regione Veneto sono circa 0,08 kg/capo/anno, ma queste comprendono le emissioni prodotte da tutte le fasi, indipendentemente che siano svolte o meno). Si allegano i fogli di calcolo del BAT-Tool e del bilancio di massa (Allegato 9 e 10). (modifica luglio 2023)
---	--	---	---------------------------	--

- viene inserita alla fine del paragrafo la tabella dei valori emissivi, come segue:

I valori emissivi che ne derivano sono i seguenti: **(modifica luglio 2023)**

Fasi	Dato emissivo aziendale kg NH ₃ /posto/anno (*)	BAT-AEL kg NH ₃ /posto/anno (*)
Stabulazione	0,05	0,01 - 0,08
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/
(*) Intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno.		

9. al § D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO viene modificato il primo periodo presente, come segue:

L'installazione e la sua gestione risultano allineati alla BATc di settore "Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 del 15 febbraio 2017" che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio". ~~con l'eccezione della BAT1 per la quale si prevede l'adeguamento al 21/02/2021. Il Gestore separatamente o unitamente al Reporting inviato entro il 30/4/2021 dà comunicazione dell'avvenuta applicazione.~~ **(modifica luglio 2023)**

10. al § D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA vengono eliminate le prescrizioni n. 8, n. 9 e n. 11, viene sostituita la prescrizione n. 10 e viene aggiornata la prescrizione n. 12, come segue:

~~8. Alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, recepimento della Direttiva 2010/75/UE ed in particolare dell'art. 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. 152/06, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Ministero o di altri organi competenti, si rende necessaria~~

~~l'integrazione del Piano di Monitoraggio, programmando specifici controlli sulle acque sotterranee e sul suolo secondo le frequenze definite dal succitato Decreto come integrate da specifici provvedimenti regionali in via di emanazione (almeno ogni cinque anni per le acque sotterranee ed almeno ogni dieci anni per il suolo). Il Gestore, pertanto, nei modi e nei tempi dettati dai Regolamenti/normative/indicazioni regionali deve trasmettere una proposta di monitoraggio. Tale monitoraggio dovrà essere messo in opera dall'azienda a seguito dell'approvazione da parte di Arpa: ELIMINATA (modifica luglio 2023)~~

~~9. A seguito della valutazione della proposta di monitoraggio ricevuta e del parere del Servizio Territoriale di Arpa di Forlì-Gesena, l'Autorità competente effettuerà un aggiornamento d'ufficio dell'AIA. In merito a tale obbligo, si ricorda che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella circolare del 17/06/2015, ha disposto che la validazione della pre-relazione di riferimento potrà costituire una valutazione sistematica del rischio di contaminazione utile a fissare diverse modalità o più ampie frequenze per i controlli delle acque sotterranee e del suolo. Pertanto, qualora l'Azienda intenda proporre diverse modalità o più ampie frequenze per il controllo delle acque sotterranee e del suolo, dovrà provvedere a presentare istanza volontaria di validazione della pre-relazione di riferimento (sotto forma di domanda di modifica non sostanziale dell'AIA). ELIMINATA (modifica luglio 2023)~~

~~10. Il Gestore è tenuto ad aggiornare la documentazione relativa alla "verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" di cui all'art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda ogni qual volta intervengano modifiche relative alle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione in oggetto, al ciclo produttivo e ai relativi presidi di tutela di suolo e acque sotterranee. ELIMINATA (modifica luglio 2023).~~

10. Il Gestore dovrà presentare ad Arpa, per l'approvazione, la proposta di monitoraggio delle acque sotterranee del suolo, nei casi disciplinati e secondo le indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna. In caso di modifiche sostanziali, in applicazione dell'art. 4 del DM 95/2019 e richiamata la nota AIA n. 2/2019 del Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna, il Gestore è tenuto ad aggiornare la documentazione relativa alla "verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" o alla relazione di riferimento di cui all'art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. (modifica luglio 2023)

~~11. Il Gestore deve provvedere a raccogliere i dati come richiesto nel Piano di Monitoraggio riportato nella relativa sezione; a tal fine, dovrà dotarsi di specifici registri cartacei e/o elettronici per la registrazione dei dati, così come indicato nella successiva sezione D3: ELIMINATA (modifica luglio 2023)~~

12. Deve essere conservata presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo per almeno 10 anni la seguente documentazione:

- a) registro dei consumi idrici (con letture del contatore e relativo consumo);
- b) registro dei consumi elettrici o raccolta delle fatture;
- c) registro delle emergenze e delle manutenzioni straordinarie;
- d) registro degli interventi di formazione del personale (può essere sostituito dalla raccolta dei moduli formativi);
- e) registro ~~della cessione delle movimentazioni della di~~ pollina/liquame a terzi (può essere sostituito dalla raccolta dei documenti di trasporto). (modifica luglio 2023)

I restanti documenti passibili di verifica in sede di ispezione programmata (formulari, DDT, fatture, documenti trasporto effluenti ecc) dovranno essere conservati presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo

secondo quanto previsto dalle vigenti norme settoriali e dove non previsto in esse, per almeno 10 anni. **(modifica luglio 2023)**

11. al § D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene modificata la tabella "Tipologia produttiva autorizzata", come segue:

Tipologia produttiva autorizzata		
Categoria animale	Polli da carne	
Numero di capi a ciclo autorizzati	445.000	
Superficie utile d'allevamento (m ²)	22.073	
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo il BAT-Tool (t/ciclo) (modifica luglio 2023)	445 485,05 ⁽²⁾	
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo normativa settoriale (t/ciclo) (modifica luglio 2023)	445	
Note (modifica luglio 2023)	Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame all'atto della MNS del 2023: Comunicazione n. 24840 di modifica n. 14 n. 33240 di modifica n. 3	
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	180	
Capacità contenitori di stoccaggio liquami (m ³)	-	
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	-	
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	-	
Stima ammoniaca emessa (kg/anno) (modifica luglio 2023)	20267 20.316	
Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL (modifica luglio 2023)	AEPL (kg N escreto/posto/anno)*	DATO AZIENDALE ² (kg N escreto/posto/anno)*
	0,2 - 0,6	0,282 0,283
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale, (espresso come P ₂ O ₅) confrontato con AEPL (modifica luglio 2023)	AEPL (kg P ₂ O ₅ escreto/posto/anno)*	DATO AZIENDALE ² (kg P ₂ O ₅ escreto/posto/anno)*
	0,05 - 0,25	0,190 0,189

* Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno.
(2) Valore non prescrittivo.

12. al § D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene modificata la prescrizione n. 16 ed è eliminata la prescrizione n. 17, come segue:

16. Il numero dei capi allevati non deve superare il numero massimo autorizzato. E' ammessa una tolleranza del 2% nei capi in ingresso per compensare la mortalità iniziale. **(modifica luglio 2023)**

~~17. il numero dei capi indicati nella Comunicazione di Utilizzazione agronomica non deve essere superiore al numero dei capi autorizzati col presente atto. ELIMINATA (modifica luglio 2023)~~

13. al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA viene:

- alla prescrizione n. 21 "Altre emissioni" introdotta la seguente tabella e corretta la tabella riferita a "Silos mangimi/Generatori di emergenza", come segue:

Altre emissioni

Impianti di riscaldamento (modifica luglio 2023)		
N. cappe riscaldanti	Alimentazione	Potenza (kW)
M9-M65 (57)	Metano	80 x 57 = 4.560

Silos mangime					Generatori di emergenza (modifica luglio 2023)	
Sigla emissioni	N. capannone a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione emissioni polveri	Sigla emissione	Alimentazione
E182 - E183 E184 - E218	1	Settimanale	Meccanica con Coclea su automezzo	/	E53	Gasolio
E185 - E186	2	...	...	/		
E187 - E188	3	...	...	/		
E189 - E190 E191 - E192	4	...	...	/		

- modificata la prescrizione n. 22, come segue:

22. ~~Sono presenti n° 6 impianti di combustione per il riscaldamento degli allevamenti alimentati a metano di potenzialità termica complessiva pari a 3928 KW senza che nessuno singolarmente sia ≥ 1 MWt e sono pertanto soggetti all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 e devono rispettare i limiti di cui al punto 1.3 (Prima tabella) della Parte III dell'Allegato 1 alla parte V del D.lgs. 152/06. Sono presenti impianti di combustione per il riscaldamento degli allevamenti alimentati a metano di potenzialità termica complessiva pari a 4.560 kW (80 kW x 57) senza che nessuno singolarmente sia ≥ 1 MWt e sono pertanto soggetti all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 e devono rispettare i limiti di cui al punto 1.3 (Prima tabella) della Parte III dell'Allegato 1 alla parte V del D.Lgs. n. 152/06. (modifica luglio 2023)~~

- sostituita la prescrizione n. 23 come segue:

23. ~~Ogni anno, il Gestore deve provvedere a calcolare la consistenza effettiva media ad anno solare utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e smi e il valore ottenuto deve essere utilizzato per il calcolo dell'azoto e fosforo escreti e delle emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dai capi realmente allevati esplicitando il metodo di calcolo utilizzato. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.~~

23. Ogni anno, il Gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento. **(modifica luglio 2023)**

- corretta la tabella di prescrizione n. 25, come segue:

Fasi	Valore di emissione calcolato kg NH ₃ /capo posto/anno (modifica luglio 2023)	BAT-AEL kg NH ₃ /capo posto/anno (modifica luglio 2023)
Stabulazione	0,05	0,01 - 0,08
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/

- aggiornata la prescrizione n. 28, come segue:

28. Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verificano problematiche legate alla diffusione di odori, ovvero tale installazione o la sua gestione non consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, ~~attraverso istanza di modifica non sostanziale di AIA~~, entro 3 mesi dalla specifica richiesta da parte di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, un progetto di adeguamento dell'impianto alla BAT 12. Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine prescritto nel rilascio del provvedimento di autorizzazione del medesimo. (modifica luglio 2023)

- sostituita la prescrizione n. 33, come segue:

~~**33.** Entro un anno dal rilascio dell'AIA nel lato est del capannone n. 4 verso i recettori nn. 3 e 4 si dovrà posizionare un'ulteriore barriera vegetale idonea ad ostacolare la diffusione delle polveri e degli odori. La barriera vegetale dovrà essere costituita da specie arboree adatte a svolgere la suddetta funzione di ostacolo, cioè che possano venir utilizzate "a siepe", piantate fittamente e potate con regolarità, così da ottenere un effetto pieno, a muro verde, frangivento nei confronti dell'aria in uscita dagli estrattori. Fatte crescere in altezza e sostituite nel corso degli anni in caso di fallanze entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva alla morte). Esempi di piante adatte a questo utilizzo: Cupressus sempervirens (cipresso); Taxus baccata (tasso); Laurus nobilis (alloro); Quercus ilex (leccio); ed anche Cupressocypariss leylandii.~~ (modifica febbraio 2021)

33. Le alberature presenti lungo il lato Est del capannone n. 4 verso i recettori nn. 3 e 4 dovranno essere mantenute, adeguatamente curate e sostituite in caso di fallanza (morte) entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva all'evento). (modifica luglio 2023)

14. al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** vengono modificate le prescrizioni n. 38, n. 44, n. 46, n. 47 e n. 49, come segue:

38. La presente AIA non autorizza alcun tipo di scarico di acque reflue provenienti dalle attività produttive (quindi, è **vietato qualsiasi scarico di tali reflui non previamente autorizzato**). Sono autorizzati con la presente AIA gli scarichi domestici. (modifica luglio 2023)

(acque di disinfezione degli automezzi)

44. La piazzola di disinfezione degli automezzi deve essere provvista di un sistema a saracinesca o analogo dispositivo volto a consentire l'ingresso delle acque contaminate nella cisterna di stoccaggio, in assenza di precipitazioni atmosferiche. **Tale dispositivo dovrà essere automatico, qualora lo sia anche il sistema di disinfezione.** (modifica luglio 2023)

(piano di gestione acque meteoriche)

46. Le aree in cemento in testa al capannone per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli

eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate. ~~il tutto al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento.~~ Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche. In particolare le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi **costantemente con superfici** tali da permettere agevoli interventi di pulizia "a secco". **(modifica luglio 2023)**

(manutenzione delle strutture e degli impianti)

47. Tutte le strutture, gli impianti e le aree cortilizie adiacenti ai capannoni, **comprese le piazzole sotto i silos mangimi**, dovranno essere mantenute in buone condizioni operative e di pulizia. Dovrà essere sempre garantito un agevole accesso a tutte le aree aziendali. **(modifica luglio 2023)**
49. ~~Entro 60 giorni dovrà essere installato un contatore volumetrico del prelievo da fiume Bidente che dovrà essere piombato da ArpaE. E' presente un contatore volumetrico del prelievo da fiume Bidente.~~ Le letture di questo contatore dovranno essere annotate distintamente nel registro dei consumi idrici (ogni anno alla data di inizio e termine di divieto di attingimento dal fiume). **(modifica febbraio 2021) (modifica luglio 2023)**
15. al § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene modificata la prescrizione n. 51 come segue:
51. Il titolo di azoto (kg/m³) riportato nella Sezione C, prf. C 2.1.4 "Gestione degli effluenti" (Il titolo di azoto nel letame, nello scenario descritto non deve essere inteso quale valore limite di emissione, ma potrà essere suscettibile a variazioni a seguito di modifiche della dieta o di altri fattori gestionali. Tali variazioni del titolo di azoto dovranno essere comunicate all'interno della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica **nel caso in cui vengano superati i valori precedentemente comunicati** e saranno oggetto di modifiche dell'AIA nei soli casi in cui non sia rispettato il limite del BAT-AEL e/o non si rimanga all'interno dell'intervallo del BAT-AepL. **(modifica luglio 2023)**
- ~~Resta fermo che la presente AIA non autorizza le attività relative all'utilizzazione agronomica, che restano pertanto soggette alla Comunicazione di cui alla disciplina di settore: (modifica luglio 2023)~~
16. al § **D2.7 EMISSIONI SONORE** viene modificata la prescrizione n. 54 come segue:
54. Il Gestore deve:
- a) rispettare i limiti di immissione differenziali presso i ricettori abitativi individuati (Periodo Diurno: 5 dBA / Periodo Notturno: 3dBA);
 - b) intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico;
 - c) provvedere ad effettuare una previsione/valutazione di impatto acustico/certificazione da parte di TCA, nel caso di modifiche che intervengano aumentando la potenza sonora dei macchinari installati o incrementando le sorgenti sonore presenti (ad esempio sostituzione delle specie allevate con specie più rumorose); **N.B. le misure devono essere eseguite durante la stagione più calda allorché i ventilatori lavorano a massimo regime; (modifica luglio 2023)**
 - d) effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni rumorose con la periodicità e le modalità stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo.
17. al § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** viene eliminata la prescrizione n. 70;

18. al § D3.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA viene modificata la maggior parte dei paragrafi, per cui il PMeC viene di seguito riportato in toto:

D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime

PARAMETRO	Unità di misura			FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
Mangime				Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase 1)	t/a	% sostanza secca (qualora indicata nel cartellino)	% proteine	Ad ogni ingresso	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto	Annuale
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase 2)	“”	“”	“”	Ad ogni ingresso	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto	Annuale
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase 3)	“”	“”	“”	Ad ogni ingresso	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto	Annuale
Ecc..	“”	“”	“”	Ad ogni ingresso	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto	Annuale
Substrato per lettiera (specificare se paglia, lolla di riso, trucioli..)	t/a			Ad ogni ingresso	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto	Annuale

Tabella prodotti finiti

Processo	Denominazione	Peso unitario	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Stabulazione Avicoli da carne	Capi in entrata	Unità	Unità/anno	All'acquisto/nascite	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
	Capi venduti	Unità	Unità/anno	Alla partenza	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
	Peso (vivo venduto)	kg	kg/anno	Ad ogni vendita	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
	Numero cicli	n.	Numero cicli /anno	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
	Durata ciclo		Giorni	Fine ciclo	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
Capi deceduti	Capi	Unità	Unità/anno	A ciclo	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
Effluenti di allevamento	Non palabili	m³/t	m³/t (specificare l'unità di misura)		
Effluenti di allevamento	Palabili	“”	m³/t (specificare l'unità di misura)	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore

D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Prelievo idrico dal fiume Bidente (BAT 29 a)	Contatori volumetrici	A inizio e fine periodo di divieto di attingimento	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico riportare lettura contatore	Annuale
Prelievo idrico dal lago aziendale (BAT 29 a)	Contatori volumetrici	Ad ogni ciclo	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico riportare lettura contatore e consumo	Annuale
Prelievo idrico da acquedotto (BAT 29 a)	Lettura contatore	Ad ogni ciclo	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico riportare lettura contatore e consumo	Annuale
Condizione di funzionamento dei distributori idrici per l'abbeverata	Controllo visivo	Quotidiana	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e tramite sopralluogo)	Solo situazione anomale, su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Perdite della rete di distribuzione	Controllo visivo	Mensile	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e tramite sopralluogo)	Solo situazione anomale, su registro cartaceo o elettronico	Annuale

D3.1.3 Monitoraggio e controllo consumi energetici e consumo di combustibili

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Consumo di energia elettrica da rete ed autoprodotta (BAT 29 b)	Bollette	Ad ogni ciclo	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Copia bollette numerate progressivamente	Annuale
Consumo di metano (BAT 29 c)	Bollette	Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale
Consumo di Gasolio per generatore di emergenza (BAT 29 c)	Lettura contaltri/asta graduata/fattura /altro (specificare)	Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale

D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria

EMISSIONI DIFFUSE

Ammoniaca emessa associata alle BAT 23 e 25

Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT-Tool o con altro strumento approvato dalla Regione Emilia-Romagna. In alternativa potranno essere utilizzati strumenti conformi alle BAT Conclusions.

Tipologia animali	BAT-AEL (1) (kg NH ₃ /capo/anno) stabulazione	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)		
		Stabulazione	Stoccaggio	Spandimento
Polli da carne con peso finale fino a 2,5 kg	0,08 (2)			

(1) Per gli impianti esistenti che usano un sistema di ventilazione forzata e una rimozione infrequente dell'effluente (in caso di lettiera profonda con fossa profonda per gli effluenti di allevamento), in combinazione con una misura che consenta di realizzare un elevato contenuto di materia secca nell'effluente, il limite è 0,25 kg NH₃/posto stalla/anno.

(2) Non è applicabile ai seguenti tipi di pratiche agricole: estensivo al coperto, all'aperto, rurale all'aperto e rurale in libertà, a norma delle definizioni di cui al regolamento (CE) n. 543/2008 della Commissione, del 16 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione per le carni di pollame (GU L 157 del 17.6.2008, pag. 46).

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Emissione di ammoniaca (BAT 25 c)	Indicare il sistema di calcolo impiegato (*)	Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

(*) Calcolo basato sulla consistenza di allevamento effettiva media dell'anno solare (t all'anno).

(modifica luglio 2023)

Ammoniaca emessa associata alle BAT (stabulazione)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	BAT-AEL (kg NH ₃ /capo/anno)	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne con peso finale fino a 2,5 kg	0,08	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /anno)
Polli da carne	

Emissioni di polveri (BAT 27)

TIPOLOGIA DI ANIMALI	EMISSIONE DI POLVERI kg/anno complessivi (BAT 27)	MISURA (*) indicare il sistema di calcolo impiegato	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
			Gestore	Arpae		
Polli da carne			Annuale	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

Emissioni di polveri

Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in kg/capo/anno: Galline ovaiole 0,06 - Ovaiole a terra con posatoi 0,12 - Polli da carne/Pollastre 0,02 - Tacchini: definire un valore basandosi sulla tabella a pag 357 del BREF 2017.

D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Periodica pulizia ai sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (ad esempio fosse imhoff, degrassatori, sistema di sub-irrigazione,)	---	Triennale	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	Copia documento fiscale redatto dalla ditta incaricata di svolgere le pulizie periodiche	Annuale
Efficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche	Controllo funzionale	Annuale		Solo situazione anomala su registro cartaceo o elettronico	Annuale

D3.1.6 Monitoraggio e controllo delle emissioni sonore

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Manutenzione sorgenti rumorose fisse e mobili	-	Mensile o al verificarsi di rumorosità anomala	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	Solo situazione anomala su registro cartaceo o elettronico	Annuale

D3.1.7 Monitoraggio e controllo rifiuti

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Quantità di rifiuti prodotti inviati a smaltimento/recupero	Quantità	Come previsto dalla norma di settore	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Come previsto dalla norma di settore	Annuale
Corretta separazione delle diverse tipologie di rifiuti nell'area del deposito temporaneo	-	Marcatura dei conte contenitori e controllo visivo della separazione	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	-	Annuale

D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Verifica integrità dei serbatoi fuori terra (Gasolio)	Controllo visivo	Giornalmente	Triennale Come previsto da Delibera RER	Annotazione su supporto cartaceo e/o elettronico limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti con specifici interventi	Annuale

MONITORAGGIO E CONTROLLO INQUINAMENTO DEL SUOLO

Azoto totale escreto associato alla BAT.

Categoria animale	Azoto totale escreto associato a BAT-AEPL (kg azoto escreto/capo/anno)	Dato derivante dal monitoraggio (kg azoto escreto/capo/anno)
Polli da carne	0,6	-

(1) l'azoto totale escreto associato alla BAT non è applicabile ai pulcini né a quelli in riproduzione, per tutte le specie avicole.

Fosforo totale escreto associato alla BAT.

Categoria animale	BAT-AEPL (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)	Dato derivante dal monitoraggio (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)
Polli da carne	0,25	

(2) il fosforo totale escreto (in forma di ossido) associato alla BAT non è applicabile ai pulcini né a quelli in riproduzione, per tutte le specie avicole.

Emissioni di polveri (BAT 27) (modifica luglio 2023)

TIPOLOGIA DI ANIMALI	EMISSIONE DI POLVERI kg/anno complessivi (BAT 27)	MISURA (*) indicare il sistema di calcolo impiegato	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
			Gestore	Arpae		
Polli da carne			Annuale	Triennale (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

Emissioni di polveri

~~Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in kg/capo/anno: 0,02~~

~~(*) calcolo basato sulla consistenza di allevamento effettiva media dell'anno solare dovrà essere effettuato per ciascuna tipologia di stabulazione.~~

D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Fase di trasporto					
Pulizia dei piazzali	Controllo visivo	Quotidiana	Triennale Come previsto da Delibera RER	Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Condizioni di tenuta e copertura dei mezzi	Controllo visivo	Ad ogni trasporto **	Triennale Come previsto da Delibera RER	Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Imbrattamento delle strade	Controllo visivo	Ad ogni trasporto	Triennale Come previsto da Delibera RER	Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale

**** unicamente nel momento in cui il mezzo si trova ancora all'interno del perimetro aziendale il cassone deve risultare coperto e ben ancorato**

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica luglio 2023)		
Gestione deiezioni affidata a terzi	Verifica documentazione	Periodica	Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Redazione documenti di trasporto	Verifica documentazione	Ad ogni trasporto	Triennale Come previsto da Delibera RER	Conservazione documenti di trasporto (obbligatorio)	Annuale

D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo

Tabella Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase critica	Frequenza	Modalità di controllo	Registrazione cartacea	Registrazione informatica	Reporting	Controllo Arpae (modifica luglio 2023)
Efficienza delle tecniche di stabulazione (regolare funzionamento delle varie apparecchiature presenti in stalla)	Quotidiana	Visivo	Registrazione le anomalie riscontrate e le azioni correttive adottate		Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER
(Avicoli su lettiera) Tenore di sostanza secca della lettiera	Quotidiana	Visiva	Registrazione le anomalie riscontrate e le azioni correttive		Annuale	Triennale Come previsto da Delibera

Fase critica	Frequenza	Modalità di controllo	Registrazione cartacea	Registrazione informatica	Reporting	Controllo Arpae (modifica luglio 2023)
			adottate			RER
(Avicoli su lettiera) tenore di sostanza secca della lettiera (*)	Stagionale	Misura del tenore di sostanza secca	Referto di analisi		Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER
Condizioni di funzionamento degli abbeveratoi (**)	Quotidiana	Visivo	Registrazione anomalie		Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER
Condizioni dei sistemi di distribuzione e somministrazione dei mangimi	Quotidiana	Visivo	Registrazione anomalie		Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER
(*) Analisi almeno <u>una volta all'anno</u> , con prelievo nei periodi in cui si sono rilevati più bassi tenori di sostanza secca. (**) Effettuare lettura dai contatori durante periodi di fermo per verifica perdite (2 letture ripetute a distanza di un giorno l'una dall'altra) Si suggerisce di effettuare questo tipo di controllo a fine ciclo e/o nei periodi di sospensione della distribuzione di acqua precedenti la somministrazione dei vaccini.						

Per quanto riguarda la verifica del tenore di sostanza secca della pollina e delle lettiera avicole, si dovranno seguire le seguenti metodiche di campionamento e conservazione del campione.

Campionamento polline

Il campionamento dovrà essere eseguito nelle ultime fasi del ciclo di allevamento, e comunque dopo che gli animali abbiano raggiunto il 60-70% del peso a fine ciclo. Si dovranno visitare tutti i box di allevamento allo scopo di individuare quello che si presenta in condizioni peggiori per quanto riguarda lo stato delle lettiera. Ciascun campione da sottoporre ad analisi chimiche per la determinazione del tenore di Sostanza Secca dovrà essere prelevato in corrispondenza della zona che si presenta visivamente più umida (ad esempio sotto gli abbeveratoi, lungo i muri perimetrali sotto le finestrate...) subito prima di effettuare eventuali aggiunte di trucioli, segatura o altri materiali assorbenti, utilizzando una paletta prelevando dallo strato di lettiera superficiale (quello che emette ammoniaca e dovrebbe essere mantenuto asciutto) e scartando la parte più profonda vicina al pavimento. Nel rapporto di prova dovrà essere annotato dal Gestore il codice del box ove è stato eseguito il campione, la percentuale di area più umida da cui è stato prelevato rispetto alla superficie totale della lettiera e una valutazione della restante lettiera (buono, discreto, sufficiente, insufficiente). I dati di cui sopra dovranno anche essere dichiarati nel "report annuale".

Tecniche di conservazione del campione

I campioni in attesa di successiva preparazione per le analisi, possono essere conservati per un breve periodo in ambiente refrigerato (tra 1 e 5 °C). Le analisi dovranno essere eseguite nel più breve tempo possibile. Qualora le lettiera/pollina prelevate siano particolarmente maleodoranti è consigliabile congelarle.

Metodi di Analisi

Si farà riferimento ai metodi riportati nel Manuale ANPA (ora ISPRA) n. 3 del 2001 "Metodi di analisi del compost".

19 . il § D3.2.1 Indicatori di Prestazione viene aggiornato come segue:

D3.2.1 Indicatori di Prestazione

Tabella Monitoraggio degli indicatori di prestazione. **(modifica luglio 2023)**

Nel portale AIA l'Unità di prodotto è espressa in kg. Si chiede di esprimerla anche in capi **medi** e di riportare la sottostante tabella nella relazione.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio	Reporting	Controllo Arpae
Consumo d'acqua su unità di prodotto	L/capo	Consumo acqua /n. capi medi prodotti	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica per unità di prodotto	Wh/capo	Energia /n. capi medi prodotti/ ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al numero di capi allevati alle tonnellate di peso vivo medio prodotto/ospitato	Kg/capo kg/tonnellata di peso vivo dei capi medi prodotti/ospitati	Calcolo	Annuale	Controllo reporting
Produzione di reflui specifica	Quantitativo di reflui prodotti in relazione ai capi medi allevati	m³/capo capi medi/ospitati	Calcolo	Annuale	
Quantitativo di mangime utilizzato per unità di prodotto	kg/capo	Kg/ospitati/n. capi prodotti/ospitati (es. ovaiole) kg/numero capi medi prodotti	Annuale	Annuale	Controllo reporting

Si farà riferimento ai metodi riportati nel Manuale ANPA (ora ISPRA) n. 3 del 2001 "Metodi di analisi del compost".

20 . il § D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo viene aggiornato come segue:

D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo

Arpae effettuerà i controlli programmati dell'installazione con la frequenza riportata nel Piano dei controlli AIA, approvato con specifico atto regionale con oneri a carico del Gestore secondo le vigenti disposizioni, previa comunicazione della data di avvio delle attività di ispezione, provvedendo nel corso della visita ispettiva programmata, ad effettuare le attività elencate nella seguente tabella. (modifica luglio 2023)

Si riporta una tabella sintetica delle attività di Arpae nell'ambito del Piano di Monitoraggio. La realizzazione del Piano di controllo da parte di Arpae potrà subire variazioni in relazione alla valutazione dei dati di autocontrollo; il numero complessivo, quindi, dei controlli di Arpae nel periodo di validità dell'autorizzazione potrà risultare minore o maggiore a quanto espresso nella tabella sottostante, sulla base delle criticità emergenti.

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata e numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità dell'AIA
Monitoraggio adeguamenti Controllo dell'impianto in esercizio e verifiche documentali	Triennale Come previsto da Delibera RER	Aria/acqua/stabulazione	3/4
Campionamenti e analisi campioni	Triennale Come previsto da Delibera RER	Effluenti, altri campioni a discrezione	3/4

21. al § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** vengono sostituite le relative immagini;

Specificato che nell'Allegato 1 di AIA è stato rilevato l'errore materiale relativo all'indirizzo della **Sede legale** indicata al § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE**, che viene corretto come segue:

Sede legale: ~~Viale Corso~~ Perticari n. 114 del Comune di Savignano sul Rubicone. **(modifica luglio 2023)**

Evidenziato che il presente provvedimento approva le modifiche dell'Allegato 1 rappresentate in colore rosso, mentre ogni antecedente aggiornamento di tale allegato è consultabile all'interno dei precedenti provvedimenti autorizzatori;

Dato atto che la modifica suddetta ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifica non sostanziale non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" per l'installazione sita in Via Ceppareto n. 227 in Comune di Meldola, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando la REV. 2 per le motivazioni in premessa specificate, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente si sostituisce integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'Allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV. 2) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 *"Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto *"Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione"*;

Dato atto che il Responsabile di Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA rilasciata alla **Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s.** con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021 inerente la modifica non sostanziale di AIA, presentata in data 03/04/2023 (prot. n. PG/2023/58957 del 04/04/2023), relativa alla richiesta di sostituzione delle caldaie con riscaldatori dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Ceppareto n. 227 in Comune di Meldola;
2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021 per l'installazione sita in Via Ceppareto n. 227 in Comune di Meldola;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021, per le motivazioni poc'anzi specificate e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 2), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:

A. in relazione alla modifica non sostanziale ed al riallineamento dell'Allegato 1 di AIA:

- il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE** viene aggiornato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;
- il § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- il § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;
- il § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;

- il § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;
- il § **D2.7 EMISSIONI SONORE** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;
- il § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;
- il § **D3.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;
- il § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;
- il § **D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;
- il § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** viene modificato con i contenuti specificati nell'Allegato;

B. in relazione alla voltura di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3175 del 23/06/2021 viene modificato il frontespizio dell'Allegato 1, il § **A1 DEFINIZIONI** ed il § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE** con i contenuti specificati nell'Allegato;

C. in relazione all'errore materiale, si corregge il § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE** (rif. Sede legale), con i contenuti specificati nell'Allegato;

4. di **precisare** che le parti dell'Allegato 1 oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica luglio 2023) e scritte in colore rosso;
5. di **specificare** che quanto variato a seguito della REV. 1 (di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-584 del 09/02/2021) è stato evidenziato apponendo la dicitura (modifica febbraio 2021) scritta in colore nero;
6. di **specificare** che le parti dell'Allegato 1 modificate con DET-AMB-2021-3175 del 23/06/2021 (voltura) sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica giugno 2021) e scritte in colore rosso;
7. di **precisare** che:
 - rimangono in vigore tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel dispositivo della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-319 del 25/01/2021 di rilascio dell'AIA, con particolare riferimento alla durata dell'autorizzazione stabilita dalla medesima Determinazione Dirigenziale;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
8. di **stabilire** che la modifica di AIA comunicata dalla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
9. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
10. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

11. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
12. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Meldola affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s.;
13. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Meldola, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì ed alla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s..

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.